

PRIMAVERA IN POSITIVO SECONDO I COMMERCianti

Indagine congiunturale commercio al dettaglio, Ticino, aprile 2023

I risultati dell'ultima indagine del KOF mostrano una situazione degli affari nel commercio al dettaglio ticinese positiva anche se con qualche chiaroscuro. Infatti il volume delle vendite negli ultimi tre mesi risulta in peggioramento tra i medi e grandi commercianti, che però rimangono positivi relativamente all'affluenza dei clienti. In termini di prospettive future si osserva un miglioramento rispetto alla situazione degli affari, in particolare tra i piccoli negozi. Questo miglioramento delle prospettive non si riflette sull'occupazione che, attualmente giudicata perlopiù adeguata, non sembrerebbe cambiare nei prossimi mesi.

Situazione degli affari

Secondo i dati di aprile del KOF, in Ticino i commercianti soddisfatti della situazione degli affari sono ulteriormente aumentati rispetto all'indagine precedente e sono diminuiti gli insoddisfatti, portando alla crescita del saldo positivo per la seconda indagine consecutiva. In Svizzera invece il saldo positivo si abbassa perché calano gli ottimisti [F. 1]. Il miglioramento cantonale è frutto del marcato aumento dei positivi tra i commercianti dei medi e

grandi negozi. Si conferma inoltre il risultato positivo tra i piccoli commercianti [F. 7]. Relativamente ai prossimi sei mesi, sia in Svizzera sia in Ticino, la situazione appare positiva, crescono infatti gli ottimisti [F. 2]. L'ottimismo si percepisce tra medi e grandi commercianti ma maggiormente tra i piccoli commercianti ticinesi [F. 8].

Valutazioni, ultimi tre mesi

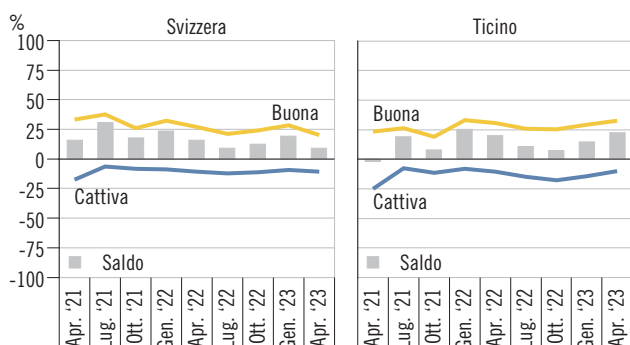
Nonostante la figura positiva tratteggiata dalla situazione degli affari, i volumi

di vendita negli ultimi tre mesi sono giudicati negativi in Svizzera e in peggioramento in Ticino [F. 3]. Diversa è la situazione illustrata relativamente all'affluenza dei clienti: in Svizzera positivi e negativi si bilanciano, mentre in Ticino il saldo è ancora positivo [F. 4]. Il peggioramento dell'indicatore del volume di vendita cantonale è dovuto a un marcato calo del saldo, ora negativo, per i medi e grandi commercianti, mentre per i piccoli commercianti il saldo positivo aumenta [F. 9]. Diversi i risultati sull'affluenza di clienti, per i quali i commercianti ottimisti nei negozi medi e grandi rimangono più della metà [F. 10].

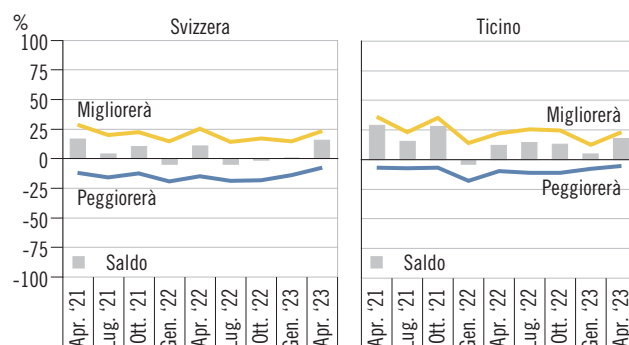
Stato e prospettive dell'occupazione

In Ticino come in Svizzera anche in questa indagine la grande maggioranza degli imprenditori, piccoli medi o grandi, pensano che il livello impieghi sia adeguato [F. 5 e F. 11]. In prospettiva il calo di chi prevede di cambiare i livelli d'occupazione in Ticino risulta in un saldo prossimo allo zero [F. 6]. Il risultato cantonale è dovuto in particolare al calo degli ottimisti tra i medi e grandi negozianti [F. 12].

F. 1
Situazione degli affari nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da aprile 2021



F. 2
Situazione degli affari nei prossimi sei mesi nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da aprile 2021

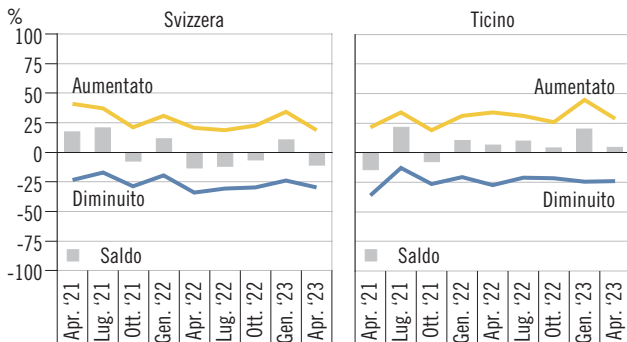


PRIMAVERA IN POSITIVO SECONDO I COMMERCianti

Indagine congiunturale commercio al dettaglio, Ticino, aprile 2023

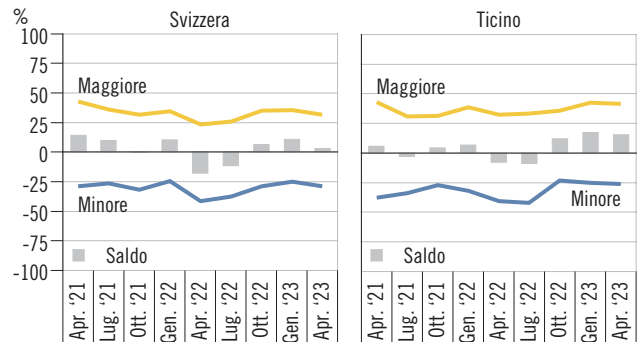
F. 3

Volume delle vendite negli ultimi tre mesi nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da aprile 2021



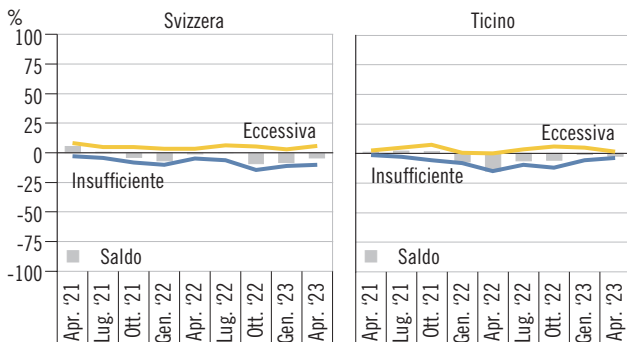
F. 4

Affluenza di clienti nel mese scorso rispetto all'anno precedente nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da aprile 2021



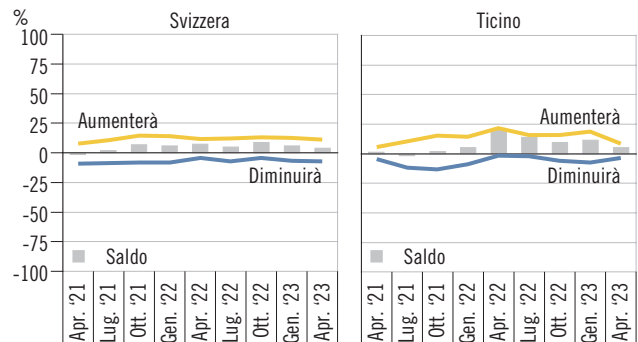
F. 5

Occupazione nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da aprile 2021



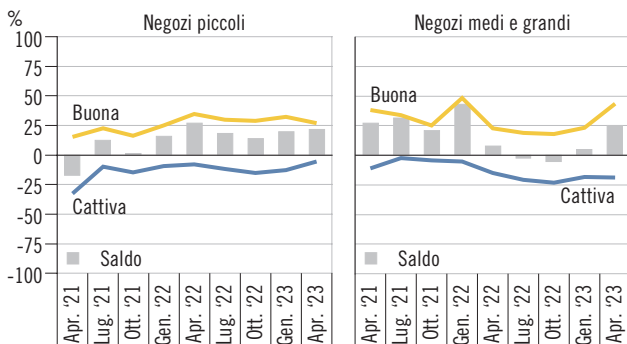
F. 6

Occupazione nei prossimi tre mesi nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da aprile 2021



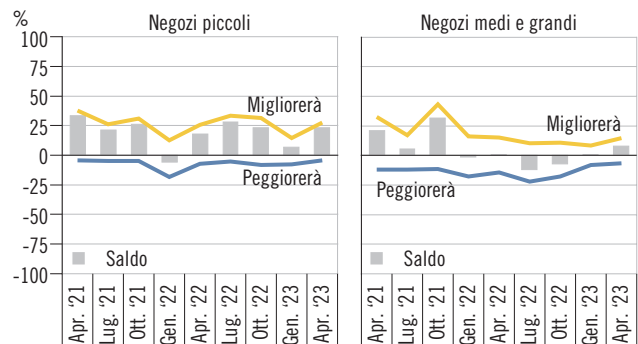
F. 7

Situazione degli affari nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da aprile 2021



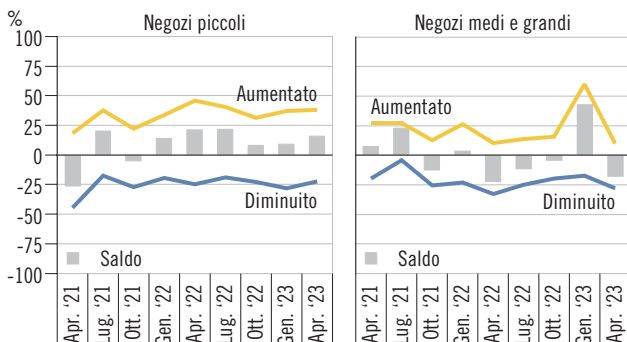
F. 8

Situazione degli affari nei prossimi sei mesi nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da aprile 2021



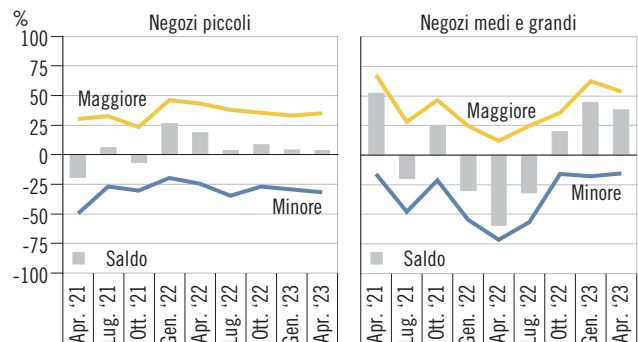
F. 9

Volume delle vendite negli ultimi tre mesi nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da aprile 2021



F. 10

Affluenza di clienti nel mese scorso rispetto all'anno precedente nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da aprile 2021

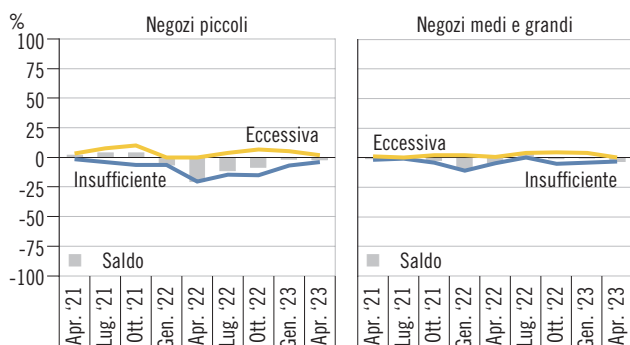


PRIMAVERA IN POSITIVO SECONDO I COMMERCianti

Indagine congiunturale commercio al dettaglio, Ticino, aprile 2023

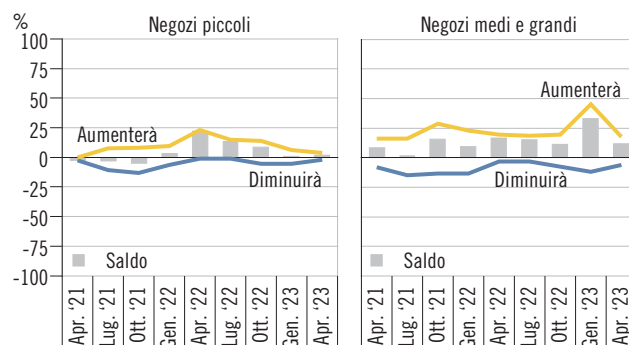
F. 11

Occupazione nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da aprile 2021



F. 12

Occupazione nei prossimi tre mesi nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da aprile 2021



T. 1

Saldo di alcuni indicatori nel commercio al dettaglio (in %), in Ticino, da aprile 2021

	2021			2022			2023		
	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio	Aprile
Situazione degli affari									
Commercio al dettaglio	-1,8	18,9	7,8	25,2	20,2	11,0	7,5	14,8	22,6
Negozi piccoli	-17,3	12,2	1,2	15,6	26,6	18,0	13,9	19,5	21,4
Negozi medi e grandi	27,4	31,3	20,7	43,1	7,7	-2,1	-5,4	5,0	25,2
Situazione degli affari, prossimi sei mesi									
Commercio al dettaglio	29,2	15,6	28,1	-4,2	12,1	14,3	13,2	4,7	18,0
Negozi piccoli	33,4	21,0	26,2	-5,8	18,0	28,2	23,3	6,7	23,1
Negozi medi e grandi	21,2	5,3	31,6	-1,1	0,9	-11,7	-6,9	0,5	8,1
Volume delle vendite, ultimi tre mesi									
Commercio al dettaglio	-14,4	21,2	-7,6	10,4	6,6	10,0	4,2	20,0	4,7
Negozi piccoli	-26,1	20,2	-5,1	14,2	21,4	21,5	8,3	9,0	16,1
Negozi medi e grandi	7,7	23,1	-12,5	3,4	-22,1	-11,4	-4,1	43,0	-17,9
Affluenza di clienti nel mese scorso rispetto all'anno precedente									
Commercio al dettaglio	5,5	-3,1	4,1	6,8	-8,0	-8,8	12,2	17,1	15,3
Negozi piccoli	-19,4	5,8	-6,7	26,6	18,6	3,6	8,4	3,9	3,6
Negozi medi e grandi	52,1	-19,7	25,2	-30,2	-59,5	-31,9	20,0	44,4	38,3
Occupazione									
Commercio al dettaglio	1,0	2,2	1,8	-7,2	-14,8	-6,0	-5,8	-1,0	-2,4
Negozi piccoli	1,9	3,8	3,8	-6,2	-20,3	-11,3	-8,5	-1,5	-1,9
Negozi medi e grandi	-0,5	-0,9	-2,0	-8,9	-4,1	3,9	-0,6	-0,1	-3,3
Occupazione, prossimi tre mesi									
Commercio al dettaglio	1,2	-1,4	2,0	5,4	20,2	14,1	9,6	11,3	5,2
Negozi piccoli	-2,7	-3,1	-5,0	3,3	22,2	13,7	8,7	0,7	1,9
Negozi medi e grandi	8,4	1,8	15,5	9,3	16,4	15,0	11,6	33,2	11,6

PRIMAVERA IN POSITIVO SECONDO I COMMERCianti

Indagine congiunturale commercio al dettaglio, Ticino, aprile 2023

L'opinione

La percezione relative alla situazione del commercio al dettaglio, in qualità di rappresentate di categoria, mostra che i primi mesi dell'anno, sul nostro territorio, sono stati in maggioranza percepiti al di sotto delle aspettative rilevando un'importante diminuzione delle vendite e del flusso di clientela rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le vendite al dettaglio della piccola distribuzione hanno subito una inaspettata flessione, registrando un calo significativo, quello alimentare rimane stazionario. Queste sensazioni si discostano apparentemente da quelle emerse nell'indagine del KOF, questo è probabilmente sintomo di un settore molto eterogeneo.

Le preoccupazioni legate al conflitto in corso, il conseguente aumento dei prezzi dei beni di prima necessità e gli aumenti dei costi fissi di aziende e famiglie, potrebbero aver influenzato la già fragile ripresa dei consumi. Nonostante l'inizio anno difficoltoso, il prossimo flusso estivo di turisti potrebbe modificare il trend e giovare a piccola e grande distribuzione innescando rinnovata positività. Piccole e medie attività di commercio al dettaglio, in un contesto nuovamente difficile, potrebbero migliorare le loro condizioni economiche e degli impieghi del personale, qualora la modifica della legge Cantonale legata al CCL, fosse accettata nel prossimo Referendum del 18 giugno.



Lorenza Sommaruga
Presidente
Federcommercio

Fonte statistica

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

Informazioni

Maurizio Bigotta,
Settore economia, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0) 91 814 50 34
maurizio.bigotta@ti.ch

Tema

06 Industria e servizi